



CONVITTO NAZIONALE “*Vittorio Emanuele II*”
Roma

Licei interni

Anno scolastico 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DI DIPARTIMENTO**

Liceo Coreutico

Dipartimento Coreutico

Disciplina: Tecniche della danza, Laboratorio coreutico, Teoria e pratica musicale per la danza

Classi: Primo biennio

Coordinatore del Dipartimento: Prof.ssa Francesca Malacarne

Premessa

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (Art. 2, comma 2 del Regolamento dei Licei).

Ogni disciplina del curriculum liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A al DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

ALLEGATO A. del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*

"Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;

- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare
 - un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e
 - utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti,
 - riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

2. Assi culturali e competenze

(primo biennio)

Asse culturale di riferimento

X	ASSE DEI LINGUAGGI
	ASSE MATEMATICO
	ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO
	ASSE STORICO-SOCIALE

b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
Linguaggi	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale specifico della Danza in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti.</p> <p>Produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera in merito alla terminologia legata alla danza.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>

c. Competenze trasversali di cittadinanza

*(da acquisire al termine del primo biennio
trasversalmente ai quattro assi culturali)*

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non-verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,

	raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE (SELEZIONARE)
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo TECNICHE DELLA DANZA (LINGUAGGIO NON VERBALE) STORIA DELLA MUSICA STORIA DELLA DANZA TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. TECNICHE DELLA DANZA E LABORATORIO COREOGRAFICO TEORIA E PRATICA

	MUSICALE PER LA DANZA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<p>Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA</p>
COMPETENZA DIGITALE	<p>Utilizzo delle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>STORIA DELLA DANZA STORIA DELLA MUSICA TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.</p> <p>TECNICHE DELLA DANZA LABORATORIO COREOGRAFICO TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA STORIA DELLA DANZA</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>

<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE COREUTICHE</p>

3. Obiettivi disciplinari specifici

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

(Primo biennio)

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Applicare i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza	Eseguire correttamente i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, l'uso funzionale della gravità e la respirazione.	Conoscere teoricamente i principi base che regolano il movimento e il linguaggio specifico della danza classica in relazione al programma svolto
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa	Eseguire i passi e i movimenti della danza classica curandone la qualità dinamica espressiva e tecnica sviluppando la capacità mnemonica del movimento	Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti in relazione al programma svolto
3	Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come "movimento globale".	Eseguire le principali forme di coordinazione negli esercizi e legazioni della lezione di danza.	Conoscere il concetto di "catena funzionale" e di "movimento globale" del corpo.
4	Eseguire esercizi e legazioni rispettando il tempo, l'andamento e il ritmo musicale.	Eseguire i movimenti e i passi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.	Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica accademica.

5	Interagire nell'ambito di esecuzioni collettive.	Eseguire semplici combinazioni di danze storiche.	Conoscere le caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere.
---	--	---	---

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/per il primo biennio, secondo biennio, ultimo anno. Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Inquadrare il lavoro in una precisa linea tecnico-stilistica.	Eseguire i principi tecnici e stilistici che regolano il movimento nella loro forma base.	Conoscere sufficientemente il linguaggio specifico della danza classica in relazione al programma svolto.
2	Eseguire esercizi e legazioni nella forma base rispettando il tempo, l'andamento e il ritmo.	Eseguire passi e movimenti della danza classica nella loro forma base con un'adeguata qualità tecnica dinamico-espressiva supportata da una sufficiente capacità mnemonica di movimento.	Conoscere i principi basilari tecnico-stilistici e dinamico-musicali della danza classica in relazione al programma svolto.
3	Interagire in semplici esecuzioni collettive.	Eseguire correttamente i passi scenici.	Conoscere la terminologia e le caratteristiche dei passi scenici.

LABORATORIO COREUTICO

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Acquisire un allineamento posturale bilanciato, adeguate capacità coordinative e muscolari attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto praticata.	Sviluppare consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico. Sviluppare la capacità di mantenere un allineamento posturale bilanciato e le capacità coordinative essenziali. Potenziare la muscolatura. Sviluppare l'equilibrio.	Conoscere le indicazioni per un corretto allineamento posturale. Conoscere l'apparato muscolo-scheletrico. Conoscere l'apparato respiratorio. Conoscere i principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica del movimento della danza.
2	Applicare la conoscenza teorica all'ambito pratico attraverso il riconoscimento e l'analisi dei singoli movimenti, nelle combinazioni di Tecnica della danza classica (sbarra e centro) e/o negli elementi di base della danza contemporanea.	Applicare autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.	Conoscere la terminologia specifica di base della danza. Conoscere le combinazioni di passi della Tecnica della danza classica e/o elementi di base della danza contemporanea.
3	Percepire e interiorizzare l'origine del movimento.	Esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento. Svolgere lavori individuali e/o a coppie.	Conoscere elementi teorici in riferimento all'uso della visualizzazione, della manipolazione e del tocco. Conoscere il concetto di fonte di movimento.
4	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze	Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto uso della terminologia	Conoscere la terminologia specifica di base della danza.

	teoriche apprese.	specifica. Comprendere e collegare il linguaggio teorico della Danza con la sua applicazione pratica.	
--	-------------------	--	--

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Percepire il “centro del corpo” e l’allineamento posturale secondo una sufficiente consapevolezza della propria struttura anatomica.	Manifestare sufficiente autonomia nell’applicazione delle sensazioni muscolari e della respirazione nel movimento danzato.	Conoscere sufficientemente elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.
2	Analizzare il movimento attraverso i principi costitutivi della tecnica della danza.	Applicare e gestire i principi base della tecnica della danza nell’esecuzione pratica.	Conoscere i principi basilari dell’analisi strutturale-anatomica e dinamica del movimento della danza
3.	Riportare attraverso forme di comunicazione, verbale e non verbale, le conoscenze teoriche apprese.	Analizzare e argomentare le esperienze di movimento e le nozioni teoriche attraverso un corretto uso della terminologia specifica.	Conoscere la terminologia specifica di base della danza.

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

(Primo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Apprendere linguaggi corporei diversi da quello della danza classica.	Applicare principi teorici di base della danza contemporanea alla prassi di movimento. Sviluppare la memoria corporea.	Conoscere i principi teorici di base della danza contemporanea e la relativa terminologia specifica.
2	Percepire e prendere coscienza del movimento inteso come movimento globale.	Orientare il corpo e il movimento nello spazio. Utilizzare in maniera funzionale la forza di gravità attraverso l'alternanza tensione/distensione. Percepire e interiorizzare l'origine del movimento	Conoscere gli elementi di base per l'analisi dello spazio e della forza-peso. Conoscere concetti di base sulla funzionalità del movimento.
3	Sviluppare concentrazione, autocontrollo e capacità di osservazione.	Svolgere attività di ascolto, osservazione e analisi degli elementi basilari del movimento. Prendere coscienza del proprio lavoro attraverso un lavoro metacognitivo guidato dal docente.	Conoscere le tecniche di ascolto, percezione e analisi degli elementi basilari del movimento.
4	Interpretare sequenze e/o cellule di movimento dinamico-ritmiche attraverso disegni spaziali.	Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamico-ritmici attraverso disegni spaziali.	Conoscere le possibili variazioni timbrico-ritmiche e di velocità in riferimento al

			movimento danzato.
5	Eseguire e interpretare brevi elaborati coreografici individuali e/o di gruppo.	Eseguire semplici improvvisazioni guidate. Creare semplici cellule di movimento. Interagire in maniera adeguata in ambito di esecuzioni collettive.	Conoscere la struttura del movimento. Conoscere il processo di improvvisazione.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Apprendere linguaggi corporei diversi da quello della danza classica	Applicare principi teorici di base della danza contemporanea alla prassi di movimento.	Conoscere i principi teorici di base della danza contemporanea.
2	Percepire e prendere coscienza del movimento inteso come movimento globale.	Orientare il corpo e il movimento nello spazio Utilizzare in maniera funzionale la forza di gravità attraverso l'alternanza tensione/distensione Percepire e interiorizzare l'origine del movimento	Conoscere gli elementi di base per l'analisi dello spazio e della forza-peso. Conoscere elementi di base sulla funzionalità del movimento.
3	Utilizzare differenti schemi dinamico/stilistici di base	Eseguire semplici moduli dinamico-ritmici.	Conoscere le possibili variazioni timbrico-ritmiche e di velocità in riferimento al movimento danzato.

4	Eseguire e interpretare brevi elaborati coreografici individuali e/o di gruppo.	Eseguire semplici improvvisazioni guidate. Creare semplici cellule di movimento. Interagire in maniera adeguata in ambito di esecuzioni collettive.	Conoscere la struttura del movimento. Conoscere il processo di improvvisazione.
---	---	---	--

TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA (Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Maturare una piena consapevolezza degli elementi portanti del linguaggio musicale, con particolare riferimento al rapporto tra la musica e la danza.	Saper interpretare la struttura degli spartiti proposti tenendo conto della grammatica (note, altezze, ritmo, timbro ecc.) e della sintassi (costruzione formale) musicale.	Conoscenza degli elementi di base della grammatica e della sintassi musicale.
2	Saper distinguere all'ascolto il tempo, l'andamento, il metro e il modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale.	Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica. Eseguire semplici solfeggi ritmico-melodici. Saper utilizzare piccole percussioni.	Conoscere i parametri del linguaggio musicale, unitamente alla loro simbologia grafica. Conoscere la nozione di 'testo musicale' e la sua realizzazione ritmica ed espressiva.

3	Saper individuare e memorizzare in sequenza le frasi musicali in cui si articola una composizione musicale.	Saper applicare la struttura fraseologica musicale nell'ambito degli esercizi della lezione di danza.	Conoscere i principi di base della fraseologia musicale e la loro traduzione in un fraseggio ben dosato.
4	Memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie e temi tratti dal repertorio ballettistico.	Saper leggere e intonare facili melodie.	Conoscere l'uso della voce e della corretta intonazione.
5	Saper leggere e analizzare ritmicamente i principali brani tratti dai balletti di repertorio e le principali forme musicali legate alla danza.	Saper associare una melodia o un tema tratto da un balletto ad un esercizio di danza e viceversa.	Conoscere i temi tratti dal repertorio ballettistico e le principali forme musicali legate alla danza.
6	Saper enunciare gli esercizi di danza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.	Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.	Conoscere il "respiro musicale", nell'unità espressiva di voce, gesto e movimento.
7	Acquisire la capacità e la consapevolezza di poter comunicare con il maestro collaboratore alla danza attraverso un linguaggio musicale appropriato, anziché approssimativo.	Saper tendere l'orecchio alla polifonia percettiva ed espressiva in maniera attenta e consapevole.	Conoscere l'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danza ai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriocezione cinestetico-uditiva-visiva.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Maturare una piena consapevolezza degli elementi portanti del linguaggio musicale, con particolare riferimento al rapporto tra la musica e la danza.	Saper interpretare la struttura degli spartiti proposti tenendo conto della grammatica (note, altezze, ritmo, timbro ecc.) e della sintassi (costruzione formale) musicale.	Conoscenza degli elementi di base della grammatica e della sintassi musicale.
2	Saper distinguere all'ascolto il tempo, l'andamento, il metro e il modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale.	Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica. Eseguire semplici solfeggi ritmico-melodici. Saper utilizzare piccole percussioni.	Conoscere i parametri del linguaggio musicale, unitamente alla loro simbologia grafica. Conoscere la nozione di 'testo musicale' e la sua realizzazione ritmica ed espressiva.
3	Saper individuare e memorizzare in sequenza le frasi musicali in cui si articola una composizione musicale.	Saper leggere e intonare facili melodie.	Conoscere l'uso della voce e della corretta intonazione.
4	Saper leggere e analizzare ritmicamente i principali brani tratti dai balletti di repertorio e le principali forme musicali legate alla danza.	Saper associare una melodia o un tema tratto da un balletto ad un esercizio di danza e viceversa.	Conoscere i temi tratti dal repertorio ballettistico e le principali forme musicali legate alla danza.
5	Acquisire la capacità e la consapevolezza di poter comunicare con il maestro collaboratore alla danza attraverso un linguaggio musicale appropriato, anziché approssimativo.	Saper tendere l'orecchio alla polifonia percettiva ed espressiva in maniera attenta e consapevole.	Conoscere l'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danza ai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriocezione cinestetico-uditiva-visiva.

4. Percorso didattico

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

(Primo biennio)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli e/o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti progettate in base al livello di partenza della classe. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Studio e potenziamento alla sbarra e al centro della sala di tutti i movimenti e passi della tecnica della danza classica volti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
2.	Studio e potenziamento delle forme base di "piccolo e grande adagio".	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
3.	Studio e potenziamento del "piccolo salto", delle prime forme di "medio salto" e impostazione del "grande salto"	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
4.	Studio e potenziamento del lavoro di salto e giro per la classe maschile e dello studio in Punta per la classe femminile.	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico

LABORATORIO COREUTICO

(Primo Biennio)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli e/o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti progettate in base al livello di partenza della classe. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Lezioni teoriche incentrate sull'apprendimento dell'apparato muscolo-scheletrico, dell'apparato respiratorio, dell'allineamento posturale.	Tecniche della Danza	Intero anno scolastico
2.	Laboratori pratici atti a sviluppare la propriocezione attraverso la visualizzazione e l'acquisizione di elementi di fisiodanza o di altre tecniche di supporto.	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale	Intero anno scolastico
3.	Lezioni teoriche incentrate sulla conoscenza di principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica degli elementi della tecnica della danza.	Tecniche della Danza	Intero anno scolastico
4.	Laboratori grafici-pittorici e teatrali-espressivi	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale Storia dell'Arte	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

(Primo biennio)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli e/o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti progettate in base al livello di partenza della classe. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Semplici moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli nello spazio.	Teoria e pratica musicale Inglese Italiano Tecnica della danza classica	Intero anno
2.	Lavoro sul peso corporeo: assecondare/resistere alla forza di gravità. Cadute in asse e fuori asse.	Tecnica della danza classica Laboratorio coreutico	Intero anno
3.	Coordinazione di base. Isolamento distinte parti del corpo.	Tecnica della danza classica Laboratorio coreutico	Intero anno
4.	Relazione danza/musica.	Tecnica della danza classica Teoria e pratica musicale	Intero anno

TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA
(Primo Biennio)

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Solfeggio parlato e cantato; forme musicali; brani ritmici con diversi tempi andamenti e ritmi; accenti forti, mezzo forti e deboli; body percussion; la struttura dei brani musicali utilizzati nella danza estrapolati da balletti di epoche e stili diversi.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico

2.	Analisi del genere e dello stile di un brano musicale; analisi ritmico-fraseologica di un brano musicale; costruzione ed enunciazione della struttura ritmica di un esercizio di danza; reazione ed interazione consapevole con il materiale sonoro.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico
-----------	---	--	------------------------

5. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

in lezioni frontali

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
Altro: (specificare)	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: sala danza	X
Biblioteca	X
Palestra	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
DVD	X
CD audio	X
Piattaforme digitali	X
Altro:	

6. In caso di necessità per studenti in D.D.I.

secondo normativa vigente (studenti atleti, istruzione domiciliare), previa richiesta specifica da parte delle famiglie

MATERIALI DI STUDIO:

TIPOLOGIA	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	X
Presentazioni in PowerPoint	X
Videolezioni in diretta	X
Videolezioni in differita	X
Appunti/mappe	X
Link a siti web per approfondimenti	X
Link a RaiScuola	X
Esercizi guida/test (anche in foto)	X
Esercizi assegnati dal libro di testo	X
Esercizi/test assegnati in piattaforma/e	X

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE

TIPOLOGIA	
Registro elettronico – comunicazioni	X
Registro elettronico – compiti assegnati	X
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	X

EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I.

TIPOLOGIA	
brevi colloqui	X
prove strutturate /semistrutturate	X
prove scritte inviate	X
esercizi	X

soluzioni di problemi	X
ricerche individuali	X
esercizi/test assegnati su piattaforme (indicare la piattaforma utilizzata)	X

EVENTUALI CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE per studenti in D.D.I.

CRITERIO	
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

8. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe...);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio);
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

9. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

per ciascuna disciplina:

Tecniche della danza: pratica*

Laboratorio Coreutico: pratica*

Teoria e pratica musicale per la danza: orale*

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X		2	2	4
Prove strutturate / Semistrutturate	X				
Prove scritte:					
Esercizi ...					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche	X		2	2	4
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio	X				
Progetti	X				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				
Simulazioni d'esame	X				
ALTRO: [specificare]					
TOTALE					

Nel quadrimestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove pratiche/scritte/orali secondo le modalità indicate nelle programmazioni individuali.

*Le prove orali possono essere sostituite da prove in forma scritta/pratica secondo le modalità e le indicazioni contenute nelle programmazioni disciplinari individuali

* Una delle prove pratiche potrà essere somministrata in forma scritta/orale, secondo le modalità e le indicazioni contenute nelle programmazioni disciplinari individuali.

*Le prove pratiche possono essere sostituite da prove scritte o orali anche in caso di sospensione temporanea certificata dall'attività didattica

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

La valutazione complessiva risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
<p>Abilità tecnico-stilistiche pratiche e/o teoriche nelle tecniche della danza</p> <p><i>Per la tecnica della danza classica: abilità esecutiva della tecnica di punte in relazione all'avanzamento degli obiettivi di studio e alla tutela della salute muscolo-scheletrica dell'allievo.</i></p>	I	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica gravemente insufficienti.	0,5	
	II	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, parziali e superficiali.	1	
	III	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, sufficienti.	1,5	
	IV	Abilità tecnico-stilistiche, precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica, buone.	2	
	V	Abilità tecnico-stilistiche approfondite; precisione esecutiva, orientamento spaziale, capacità mnemoniche e relazione con la musica ottime, consapevole padronanza degli apprendimenti.	2,5	
<p>Abilità tecnico-dinamiche in riferimento a combinazioni di passi e movimenti nello spazio</p> <p><i>La tecnica delle punte e la reversibilità del corpo si riferiscono rispettivamente</i></p>	I	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo gravemente insufficienti.	0,6	
	II	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e	1,2	

<i>alla tecnica della danza classica e alla tecnica della danza contemporanea.</i>		virtuosismo parziali e superficiali.	
	III	Abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo sufficienti.	1,8
	IV	Buone abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, consolidata padronanza degli apprendimenti.	2,4
	V	Approfondite e consapevoli abilità tecnico-dinamiche nelle combinazioni di giri, salti, tecnica di punte/reversibilità del corpo e virtuosismo, eccellente padronanza degli apprendimenti.	3
Espressività, interpretazione e creatività	I	Espressività e interiorizzazione del gesto assenti, limitata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	0,5
	II	Espressività e interiorizzazione del gesto scarse, mediocre capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1
	III	Espressività e interiorizzazione del gesto sufficienti, adeguata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	1,5
	IV	Espressività e interiorizzazione del gesto buone, pertinente e accurata capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività.	2

	V	Espressività e interiorizzazione del gesto ottime, approfondita capacità di adattare e trasformare il movimento con creatività; notevole sviluppo della versatilità.	2,5	
Partecipazione, impegno e costanza	I	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, gravemente insufficiente. Presenza, impegno e costanza molto scarsi. Progressione non adeguata rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,4	
	II	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, insufficiente. Presenza, impegno e costanza scarsi. Progressione mediocre rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	0,8	
	III	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, adeguata. Presenza, impegno e costanza idonei. Progressione sufficiente rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,2	
	IV	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, buona. Presenza, impegno e costanza continuativi. Progressione rilevante rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.	1,6	
	V	Capacità di partecipazione e attenzione alle indicazioni e correzioni del docente, ottima. Presenza, impegno e costanza notevoli. Progressione eccellente	2	

		rispetto ai traguardi di apprendimento indicati nella programmazione disciplinare.		
Voto complessivo della prova				.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA
LABORATORIO COREUTICO

VOTO	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
3	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione nulli
4	Frammentarie e scarse	Notevoli difficoltà nel comprendere ciò che è oggetto di analisi	Scarse	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione scarsi
5	Frammentarie e superficiali	Difettose e poco appropriate	Elementari, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione frammentari
6	Essenziali	Parzialmente appropriate, ma non organiche	Elementari, con qualche inesattezza,	Impegno costante, progressione, comunicazione e

			relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	cooperazione in crescita
7	Appropriate ma non approfondite	Appropriate, ma non organiche	Complesse, con qualche inesattezza. Discreta acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione, cooperazione e capacità di riconoscimento dei propri errori in crescita, sufficiente capacità critica
8	Complete e coordinate	Appropriate ed organiche	Complesse, corrette e buone relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento. Buone doti espressivo-artistiche	Impegno notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, discreta capacità critica
9	Complete, coordinate ed approfondite	Appropriate, organiche e parzialmente complete	Contestualizzate, personalizzate ed altamente espressive relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante e notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività', buona capacità critica
10	Complete, coordinate, approfondite ed ampie	Appropriate, organiche e complete	Contestualizzate, personalizzate e notevoli dal punto di vista esecutivo, stilistico, interpretativo,	Impegno continuo, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori,

			dinamico, musicale	creatività, ottima capacità critica, capacità di elaborazione di collegamenti interdisciplinari
Voto complessivo della prova				.../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (Scritta/Orale)

Tecniche della danza/Laboratorio coreutico

Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica anche per gli studenti temporaneamente impossibilitati a svolgere le lezioni pratiche.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto /10
Conoscenza della terminologia e del linguaggio coreutico	I	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo gravemente lacunosa.	0,8	
	II	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo lacunosa e frammentaria.	1,6	
	III	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo sufficiente.	2,4	
	IV	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo buona.	3,2	
	V	Conoscenza terminologica dei passi e dei movimenti in relazione a tempo, andamento e ritmo ampia e approfondita.	4	

Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla pratica coreutica	I	Individuazione, commento ed elaborazione frammentaria e lacunosa dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi gravemente insufficiente.	0,8	
	II	Individuazione, commento ed elaborazione superficiale dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi non adeguata.	1,6	
	III	Individuazione, commento ed elaborazione appropriata dei nuclei tematici proposti. Capacità di osservazione e analisi sufficiente.	2,4	
	IV	Individuazione, commento ed elaborazione puntuale e rilevante dei nuclei tematici proposti. Buona capacità di osservazione e analisi.	3,2	
	V	Individuazione, commento ed elaborazione critica, accurata e consapevole dei nuclei tematici proposti. Ottima capacità di osservazione e analisi. Mostra curiosità verso il sapere.	4	
Padronanza lessicale e semantica in riferimento all'utilizzo specifico della terminologia coreutica	I	Grave difficoltà di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica carente. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica utilizzato in maniera non adeguata.	0,4	

	II	Espressione orale e scritta frammentaria. Proprietà linguistica non sufficiente. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica, utilizzato in maniera frammentaria e superficiale.	0,8	
	III	Capacità corretta e concisa di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica basica ma comprensibile. Linguaggio specifico relativo alla terminologia coreutica, utilizzato in maniera appropriata.	1,2	
	IV	Capacità puntuale e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica chiara e corretta. Linguaggio specifico relativo terminologia coreutica, utilizzato in maniera precisa e consapevole.	1,6	
	V	Capacità puntuale e coerente di espressione orale e scritta. Proprietà linguistica chiara e corretta. Linguaggio specifico relativo terminologia coreutica, utilizzato in maniera ampia e approfondita.	2	
Voto complessivo della prova				.../10

TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

(eventuali prove scritte con validità orale)

1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non è in grado di rispondere ● Percezione ritmico-melodica assente ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea nulle
---------------------------	--

<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">preparazione gravemente insufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente non conosce affatto i dati ● Non comprende il fenomeno trattato ● Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea gravemente insufficienti
<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">preparazione scarsa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ● Non coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea insufficienti
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">preparazione mediocre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ● Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ● Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea mediocri
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">preparazione sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea di livello base
<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">preparazione discreta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ● Coglie il significato generale del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza ● Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ● Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea discrete
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">preparazione buona</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce diffusamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato ● Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ● Sa collegare i contenuti di discipline differenti ● Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete

<p>9/10 preparazione ottima</p>	<ul style="list-style-type: none">● Conosce profondamente i dati● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline● Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete, corrette e precise
--	--

Griglie di valutazione delle prove di verifica studenti BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

TECNICHE DELLA DANZA - LABORATORIO COREUTICO

Si adottano le griglie di valutazione indicate nel P.9b del presente documento tenendo conto delle misure compensative e dispensative applicate secondo quanto previsto dai PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA (scritta/orale)

Griglia di valutazione per la prova scritta/orale valida come pratica anche per gli studenti impossibilitati temporaneamente a svolgere le lezioni pratiche.

TECNICHE DELLA DANZA – TEORIA E PRATICA MUSICALE LABORATORIO COREUTICO	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Non conosce affatto i contenuti minimi e la terminologia essenziale relativa alla disciplina• Non comprende il contesto e il fenomeno trattato• Si esprime in modo scorretto e non conosce la terminologia specifica rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei contenuti minimi• Scarsa comprensione del contesto e del fenomeno trattato• Si esprime in maniera scorretta rispetto agli obiettivi minimi disciplinari
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente ha una conoscenza incompleta dei contenuti minimi• Comprende superficialmente il contesto e il fenomeno trattato• Non possiede con sicurezza la terminologia specifica esprimendosi in modo incerto rispetto agli obiettivi minimi disciplinari

6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti minimi dell'argomento • Comprende sufficientemente il contesto e il fenomeno trattato dell'argomento • Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce sufficientemente l'argomento • Coglie il significato generale del fenomeno trattato • Si esprime correttamente e con scioltezza • Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (con l'ausilio di supporti multimediali e strategie didattiche)
8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce diffusamente l'argomento • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato • Si esprime correttamente con un linguaggio specifico • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma • Sa utilizzare fonti di informazione in suo possesso
9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce profondamente l'argomento • Sa proporre collegamenti tra gli argomenti • Si esprime con estrema precisione, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza • Sa elaborare, creare e collegare i contenuti tra discipline differenti in maniera autonoma e originale • Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

10. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Elaborato scritto con trattazione di uno o più argomenti/ Test a risposta multipla/ Elaborato multimediale di testi, riassunti o di ricerca su uno o più argomenti specifici	1h/2h a seconda degli argomenti trattati e/o della tipologia della prova
Prova orale	X	Verbalizzazione dell'elaborato multimediale presentato in forma scritta Argomentazione e trattazione di uno o più argomenti. Interpretazione di fonti e documenti	1h/2h a seconda degli argomenti trattati e/o della tipologia della prova
Prova pratica	X	Lezione di tecnica della danza/Esecuzione di una variazione o brano coreografico	1h/2h

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
Coordinamento di gruppi	X
ALTRO: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) [specificare]	X

11. Progetti e proposte del dipartimento

PROGETTO/PROPOSTA	
Spettacoli dal vivo	Teatri di Roma e dintorni. Matinée e anteprime giovani dedicate alle scuole.
Progetti/Concorsi per l'educazione civica proposti dal MIM	Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche
Laboratorio con i Tirocinanti del Triennio e Biennio indirizzo classico e contemporaneo	Convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma
Viaggi d'Istruzione/orientativi	Visite presso Conservatori, Compagnie di danza, Teatri

Roma, 7 Novembre 2023